



# Elaborazione Flussi Escursionistici

## Il Movimento Escursionistico verso le Isole del Golfo di Napoli

(novembre 2007)

Codice Documento- OSPS05-R01-D01

Copyright © 2007  
Osservatorio del Turismo della Campania  
Tutti i diritti riservati

## Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Metodologia .....	3
1.2	Le interviste .....	3
1.3	L'articolazione dell'indagine.....	4
2	Le Categorie Strutturali di riferimento .....	5
3	Il movimento ufficialmente rilevato.....	8
4	Il movimento stimato.....	19
4.1	Gli escursionisti .....	19
4.2	Le "seconde case" .....	26
4.3	La spesa dei visitatori pernottanti.....	28
4.4	La spesa dei visitatori escursionisti .....	31
5	Alcune considerazioni.....	32

## **1 Premessa**

### **1.1 Metodologia**

Per potere procedere ad una valutazione del movimento escursionistico verso le Isole del Golfo sono state effettuate alcune elaborazioni ad hoc dei risultati dell'indagine sul turismo estivo effettuata dalla Doxa nei mesi di agosto e settembre 2007, sui traghetti che collegano le isole a Napoli e Sorrento. Questa modalità di accesso consente di fare riferimento ad un gruppo statisticamente significativo di intervistati.

L'oggetto primario del sistema di rilevazioni è stato valutare comportamenti, opinioni e soddisfazione dei visitatori (turisti ed escursionisti) delle isole Golfo di Napoli. In subordine, fin dal primo momento, il questionario è stato impostato in modo tale da potere verificare sia il flusso degli escursionisti giornalieri sia quello dei clienti che alloggiavano in strutture normalmente non censite, come ad esempio le abitazioni configurabili a vario titolo come destinate alle vacanze, anche se le stime relative a questa componente non sono, al momento, immediatamente generalizzabili; nel periodo di effettuazione delle interviste, infatti, i diversi fruitori, in proprietà o in affitto, erano in gran parte già stabilizzati sul posto fin dalle prime settimane di agosto che rappresenta il mese di punta del turismo balneare.

Le indagini si basano su un campione di circa 3000 interviste dirette, effettuate da rilevatori DOXA, sugli aliscafi che collegano le isole di Capri, Ischia e Procida a Napoli (e, per Capri, anche nel corso di viaggi fra Capri e Sorrento).

L'arco temporale di riferimento considera due periodi vicini ma assai diversi per tipologia dei frequentatori; più precisamente 1990 interviste si sono svolte nel mese di agosto (fra il 16 e il 21 agosto), mentre 1007 interviste nel mese di settembre (fra il 14 e il 29 settembre).

La scelta del mese di agosto è determinata dal fatto che esso rappresenta il periodo di punta del turismo locale, fase in cui emergono i problemi più critici del comparto a causa del maggiore affollamento e la maggiore concentrazione di clienti. Il mese di settembre, caratterizzato da una situazione di minore affollamento, consente valutazioni integrative con riferimento ad una situazione meno frenetica, pur se sempre di rilievo.

### **1.2 Le interviste**

Nel corso delle due rilevazioni sono state fatte 1657 interviste a visitatori italiani (1097 nel mese di agosto e 560 nel mese di settembre) e 1340 interviste a visitatori stranieri (893 nel mese di agosto e 447 nel mese di settembre), secondo una composizione che tiene conto anche del movimento turistico effettivamente rilevato dalle statistiche ufficiali nel periodo di riferimento.

Le interviste sono state realizzate attraverso la somministrazione di questionari in lingua italiana, inglese, tedesca e francese.

I dati sono stati raccolti in parte per mezzo di interviste personali, che sono state fatte nelle quattro lingue, ed in parte per mezzo di questionari compilati direttamente dai visitatori, in seguito alle indicazioni fornite dai rilevatori per una corretta compilazione.

Sono stati rispettati alcuni parametri rispetto alla popolazione in termini di età e sesso, ma non vi è stata una stratificazione in base alla tipologia di ricettività utilizzata, perché lo scopo dell'analisi era proprio quello di rilevare alcuni parametri che con una strutturazione vincolata alle statistiche ufficiali non si sarebbero potuti rilevare.

Quasi tutte le interviste sono state fatte in viaggio, come già evidenziato. Alcune interviste sono state fatte anche nei porti d'imbarco prima della partenza. Poiché il tempo previsto per la rilevazione dei dati era limitato, soprattutto nel mese di agosto, i visitatori sono stati intervistati sia nel viaggio di ritorno che nel viaggio di andata.

Dopo le dovute procedure di controllo dei dati, le informazioni raccolte sono state elaborate per l'insieme degli adulti intervistati nel mese di agosto (1990) e nel mese di settembre (1007), ed anche per alcuni sottogruppi, cioè con distinzione per nazionalità differenziando tra visitatori italiani e visitatori stranieri, con distinzione per isola visitata, suddividendo i visitatori di Capri, Ischia e Procida, inoltre distinguendo il campione dei visitatori tra coloro che pernottano e coloro che non pernottano nell'isola considerata.

### **1.3 L'articolazione dell'indagine**

L'analisi che segue è stata strutturata proponendo nella prima parte alcuni dati ufficialmente rilevati dall'ISTAT per il bimestre agosto-settembre nell'anno 2006, come punto di riferimento per una valutazione d'insieme che rileva solo una parte del fenomeno perché non comprende i soggiorni nelle abitazioni per vacanza ed altre voci minori.

Le prime tabelle, dunque, evidenziano come appare il fenomeno secondo le rilevazioni ex post istituzionalmente effettuate presso gli esercizi censiti, con riferimento ai due mesi nel quale sono state effettuate le interviste.

Successivamente si presentano dati e valutazioni risultanti dalle indagini effettuate, con una valutazione sia del movimento che l'ISTAT non prende in considerazione sia con una stima del movimento degli escursionisti; vengono proposte anche alcune valutazioni all'apporto economico dei clienti.

Appare evidente che le estrapolazioni, non essendo ancora disponibili i dati relativi al movimento turistico dei mesi estivi dell'anno 2007, sono effettuate con riferimento all'anno 2006, senza che tale fatto alteri le valutazioni possibili, vista la struttura consolidata dei dati essenziali di riferimento.

## 2 Le Categorie Strutturali di riferimento

La valutazione del peso degli escursionisti giornalieri di una destinazione è uno dei problemi fondamentali in termini di valutazione dell'impatto ambientale (VIA) dei *city user*, ed è stato questo il motivo che ha condotto alle prime analisi del movimento degli escursionisti, che passano e lasciano segni di diversa intensità, ma non sono rilevati come turista in quanto non pernottano nella destinazione.

Più in generale i fruitori di una destinazione sono rappresentati dai residenti che la vivono quotidianamente e dai visitatori che possono essere distinti in turisti pernottanti presso gli esercizi ricettivi e in escursionisti, che non pernottano in quanto tornano alla propria residenza oppure sono turisti che alloggiano in località vicine.

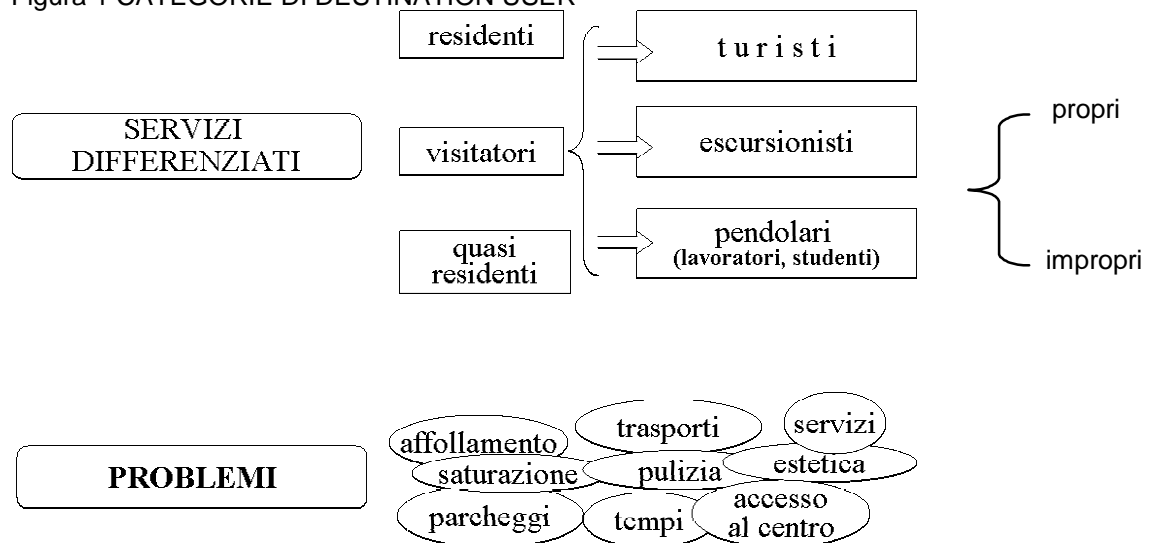
Inoltre insistono su una località i pendolari “in” ed “out” per lavoro e per motivi commerciali.

A queste categorie se ne aggiungono altre intermedie che sono definite quasi-residenti (o quasi-turisti) come ad esempio gli studenti che frequentano le università o altri corsi di studi per alcuni mesi l'anno.

Altra distinzione fondamentale è quella fra *escursionisti propri*, che visitano una destinazione in giornata e tornano nel luogo di abituale residenza o di domicilio temporaneo, e quei visitatori che alloggiano in località diverse da quelle che intendono visitare, magari perché scelgono prezzi più convenienti, come si verifica, ad esempio, nel caso di Montecatini Terme e delle Terme Euganee. Le due località di fatto costituiscono anche un supplemento di ricettività per le vicine Firenze e Venezia, con prezzi di alloggio che corrispondono a meno della metà. Quest'ultima tipologia può essere definita come *escursionista improprio* ed è presente anche in Campania.

In molti casi i problemi di *affollamento*, *saturazione* e *concentrazione* che determinano disservizi nella città sono causati non tanto dai flussi ufficiali di presenze di turisti pernottanti, che, nella loro punta di massimo, sono naturalmente limitati dalla disponibilità dei posti letto ricettivi esistenti, quanto, piuttosto, dai visitatori o clienti escursionisti che teoricamente hanno un limite solo nel numero massimo di soggetti che possono accedere, con vari mezzi di trasporto, ad una destinazione. Spesso, peraltro, questi flussi tendono a concentrarsi in luoghi ristretti causando anche problemi di saturazione di alcune aree.

Figura 1 CATEGORIE DI DESTINATION USER



Appare evidente che turisti pernottanti ed escursionisti rappresentano due segmenti da gestire con criteri diversificati per le modalità di accesso e per la natura diversa dei servizi richiesti. Per potere valutare questa componente fino ad oggi sono state condotte poche ma significative analisi, purtroppo non comparabili fra loro perché i criteri adottati sono diversi da caso a caso.

Così nel caso di Venezia una stima Ciset (Università di Venezia) relativa ai dati dell'anno 2006 porta a considerare che la movimentazione della Centro storico della città, che rappresenta solo una parte del Comune, nel quale è presente anche una forte componente di domanda-offerta balneare, è attivata per i tre quarti da escursionisti e solo per un quarto da turisti veri e propri. Sono infatti 5,388 milioni i pernottanti nel Centro storico della città, a fronte di 16,163 escursionisti, per un totale di 21,551 milioni di soggetti che hanno "calpestato" Piazza San Marco.

Nel caso di Firenze il movimento escursionista propriamente turistico è stimato corrispondere a 0,9 volte i turisti veri e propri, cioè a fronte dei circa 6,696 milioni di turisti pernottanti del 2005, vi sarebbero stati circa 6,026 milioni di escursionisti.

Un modo interessante di valutare il peso dei movimenti turistici in termini di impatto ambientale è quello di rapportare il numero dei pernottamenti rispetto al numero dei residenti nella destinazione. Tale indice, tuttavia, vale principalmente per le destinazioni minori in quanto per le grandi città il valore risulta assai basso a causa della forte densità della popolazione.

Così ad esempio a Napoli il rapporto fra turisti e residenti è di circa 2,2 mentre non esistono, al momento, stime sugli escursionisti.

Nel caso di Firenze il rapporto fra turisti e popolazione è di 19,1 mentre se si considerano anche gli escursionisti diventa di 36,3.

Nel caso di Venezia il rapporto fra turisti e popolazione del Comune è 23,6 e se si tiene conto anche degli escursionisti diventa di 57,8.

Per le città minori il peso del movimento rispetto alla popolazione risulta notevolmente superiore, così, a titolo di esempio, nel caso San Gimignano da un rapporto presenze/popolazione che nel 2005 è stato 35,8, se si tiene conto anche degli escursionisti si sale a 141,3.

L'obiettivo che ci proponiamo è arrivare a potere effettuare stime analoghe anche con riferimento ad alcune località della Campania più toccate dal movimento escursionista.

### 3 Il movimento ufficialmente rilevato

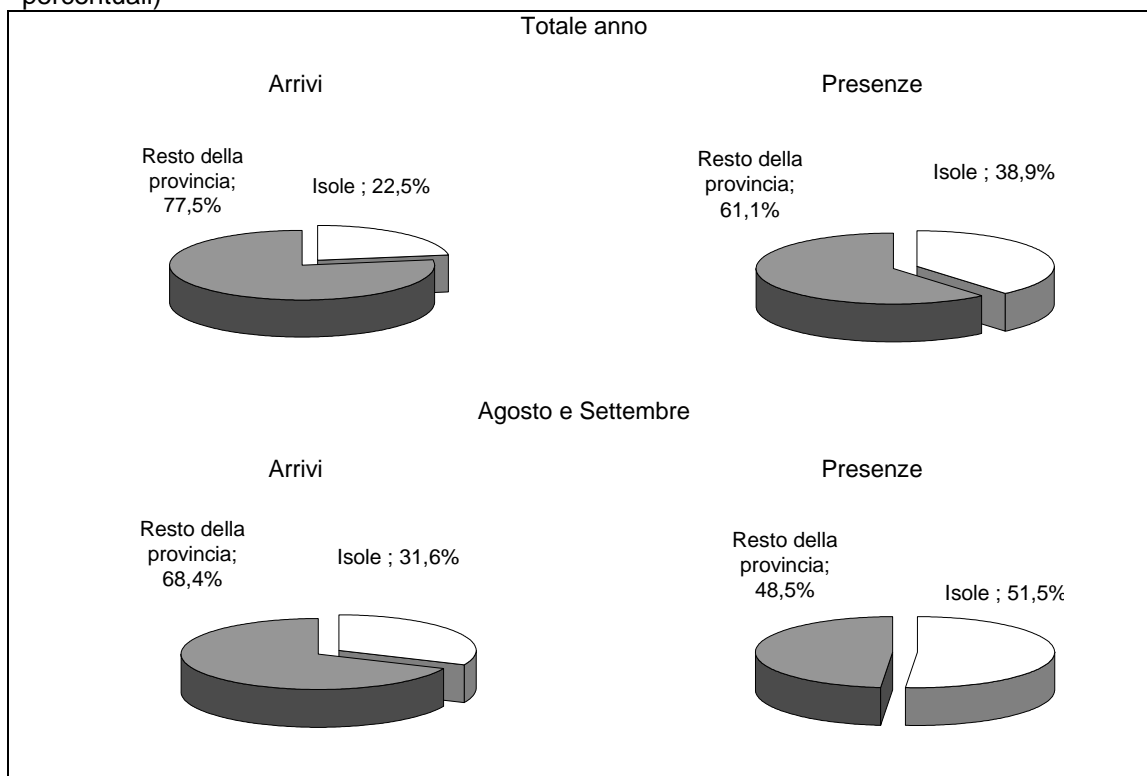
Considerando le statistiche raccolte presso gli esercizi ricettivi dalle aziende autonome e dagli EPT per il 2006, le Isole del Golfo con 657.727 arrivi e 4.414.416 presenze rappresentano il 38,9% dell'intero movimento annuale della provincia di Napoli in termini di presenze ed il 22,5% in termini di arrivi. Il diverso peso relativo dipende dalla maggiore permanenza media delle isole ove il movimento d'affari è molto ridotto.

Con riferimento ai due mesi estivi di agosto e settembre, invece, il peso delle Isole del Golfo è maggiore della metà (52,5%) dell'intero movimento provinciale, mentre l'incidenza in termini di arrivi è pari al 31,6% per lo stesso motivo visto sopra.

Considerando l'intera provincia di Napoli, la distribuzione dei flussi fra i vari mesi dell'anno evidenzia come il mese con la maggiore concentrazione di presenze sia agosto (17,4%), seguito da luglio (15,2%) e da settembre (12,3%).

In termini di arrivi i mesi con la maggiore concentrazione sono, invece, luglio e settembre con l'11,8% delle presenze annue, seguiti da maggio (11,6%), da aprile (11,4%) e giugno con il 10,9%.

Graf.1 Distribuzione dei flussi nella provincia di Napoli, arrivi e presenze. Anno 2006 (valori percentuali)



Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli

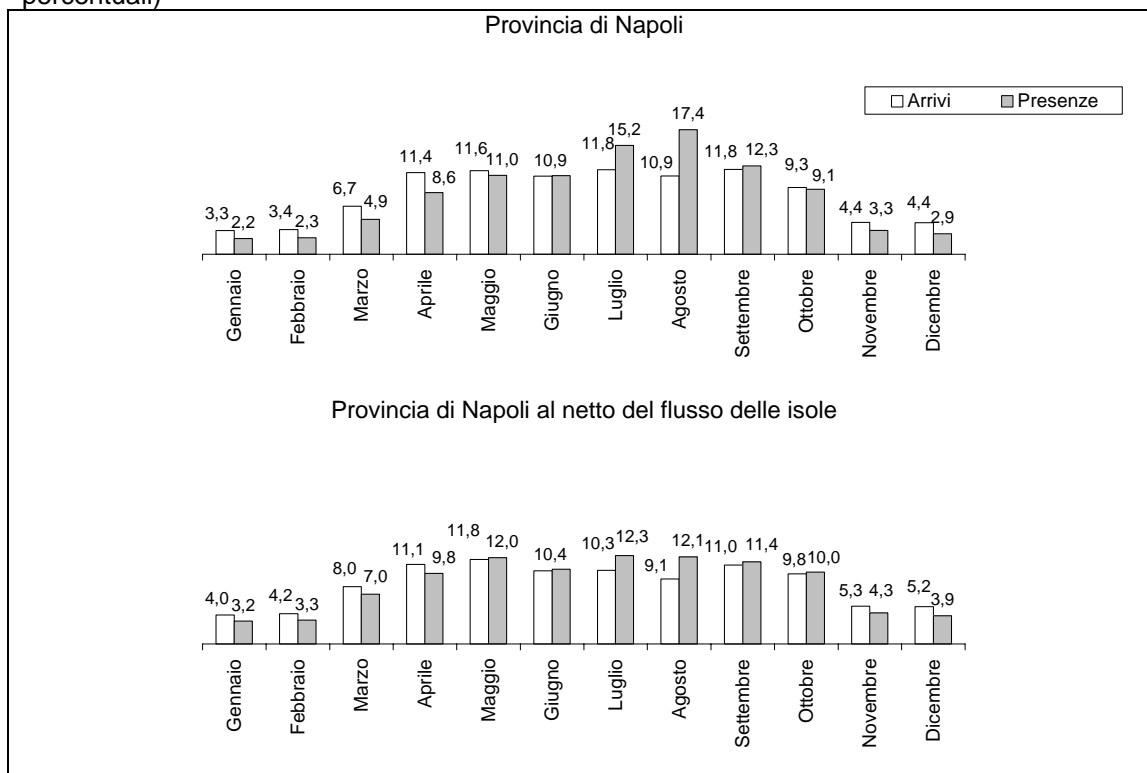
Se si esclude il movimento che si rivolge verso le Isole, il grafico del resto della provincia assume un andamento più piatto, con un movimento più ridotto ma con una stagionalità più allungata che va da marzo a ottobre. La peculiarità delle Isole, come per tutte le destinazioni balneari, è data dalla forte concentrazione del movimento nel periodo estivo.



Le tre isole complessivamente considerate presentano un massimo di presenze nei due mesi estivi di agosto (25,6%) e luglio (19,7%) con una concentrazione che nei quattro mesi, da giugno a settembre, vede raccolto più di due terzi (70,8%) dell'intero movimento annuo in termini di presenze e più di metà degli arrivi (52,2%).

I grafici evidenziano un andamento assai diversificato della stagionalità per ognuna delle tre isole, con una concentrazione di presenze che nei quattro mesi estivi è massima per Procida (94,6%), mentre Ischia presenta una minore stagionalità (71,4%), aspetto che si va attenuando maggiormente per Capri (64,1%).

Graf.2 Distribuzione dei flussi nella provincia di Napoli per mese, arrivi e presenze. Anno 2006 (valori percentuali)

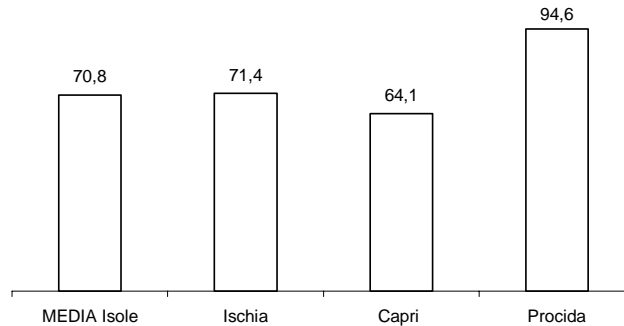


Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli

In realtà l'alta percentuale di concentrazione rilevata per Procida dipende dal movimento molto ridotto attivato, corrispondente solo ad una quota del 2,1% dell'intero movimento delle tre isole. Ha perciò un significato molto ridotto.

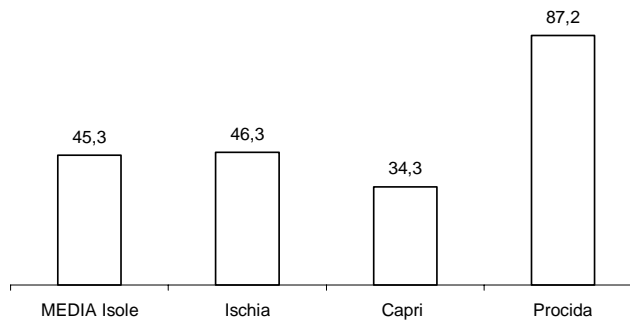
Appare evidente anche la minore concentrazione stagionale di Capri che si pone sul mercato non solo come destinazione balneare, ma anche per la tradizione, l'arte e la cultura e, quindi, per il suo posizionamento eccezionale che le attribuisce, comunque, un grande prestigio autonomo.

Graf.3 Incidenza del periodo giugno-settembre sul totale anno delle singole isole e media. Anno 2006 (valori percentuali)



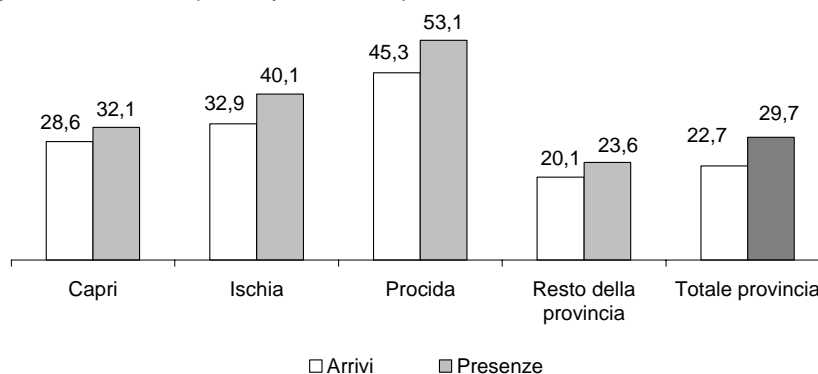
Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli

Graf.4 Incidenza dei mesi di luglio ed agosto sul totale anno delle singole isole e media. Anno 2006 (valori percentuali)



Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli

Graf.5 Incidenza dei mesi di agosto e settembre sul totale anno delle singole isole e per l'intera provincia di Napoli. Anno 2006 (valori percentuali).



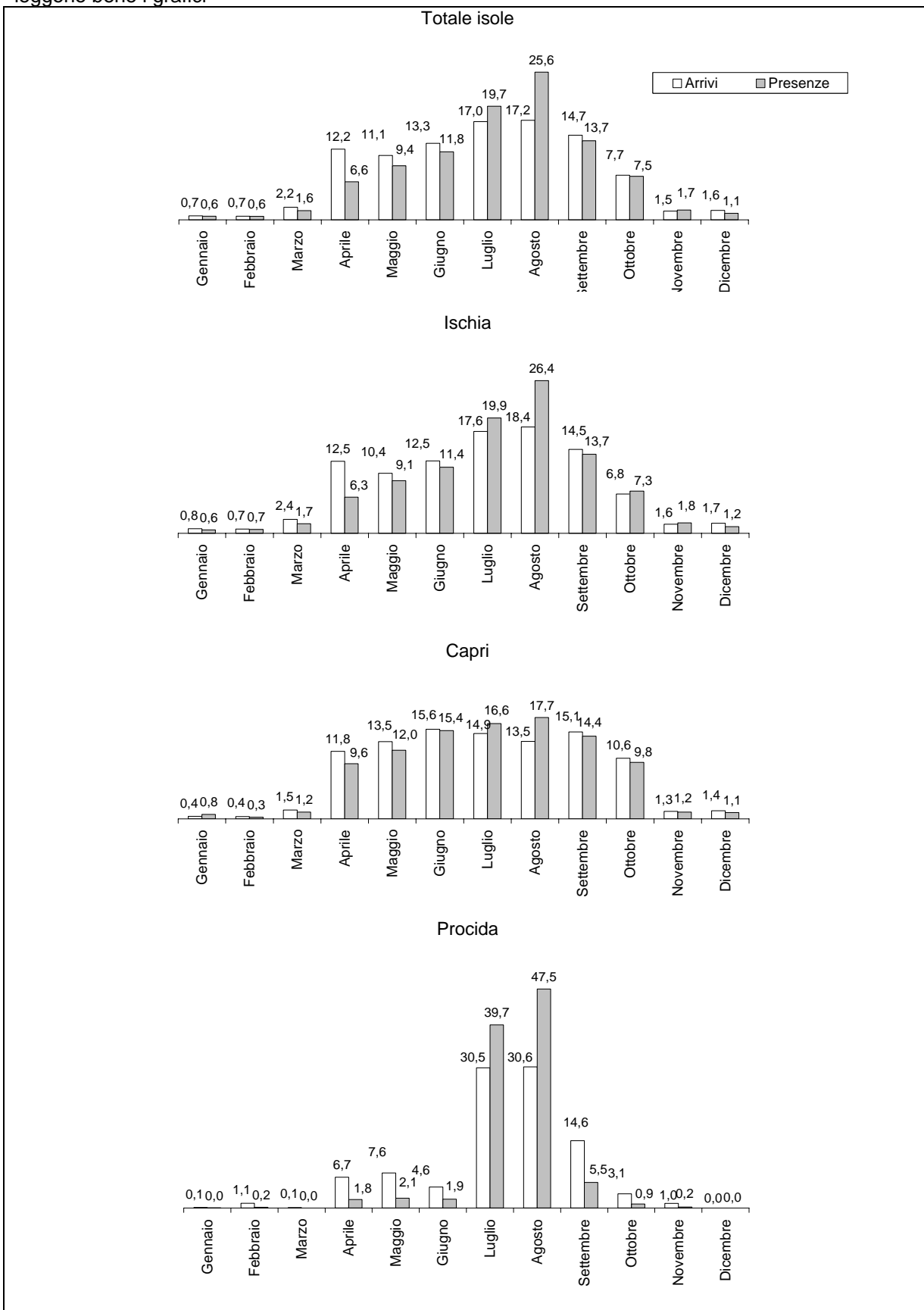
Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli

Di seguito si riportano alcune rappresentazioni grafiche relative alla stagionalità del turismo nelle singole Isole e nel loro complesso.

A conferma di quanto detto può essere notato che nel caso di Ischia più di un quarto delle presenze si concentrano ad agosto, mentre a Capri la distribuzione dei flussi appare meno accentuata, con una lunga stagione che va da aprile a tutto ottobre.

Ancora più accentuata risulta la concentrazione mensile del movimento turistico a Procida, ove i due mesi indicati raccolgono più dell'87% del poco movimento presente, mentre nel periodo da ottobre a marzo dell'anno successivo i vacanzieri sono quasi del tutto assenti.

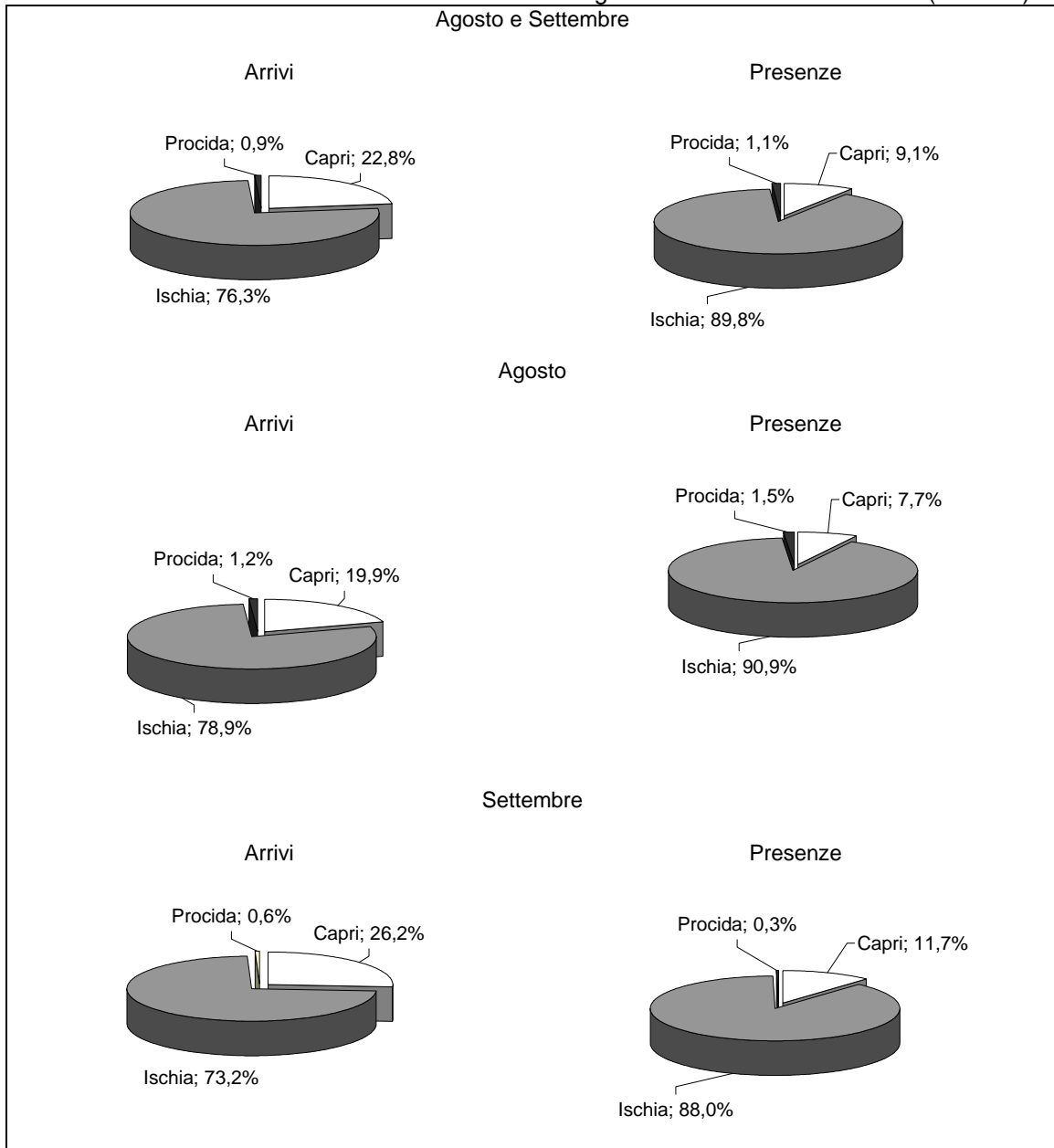
Graf.6 Distribuzione dei flussi per mese, arrivi e presenze. Anno 2006 (valori percentuali) non si leggono bene i grafici-



Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli

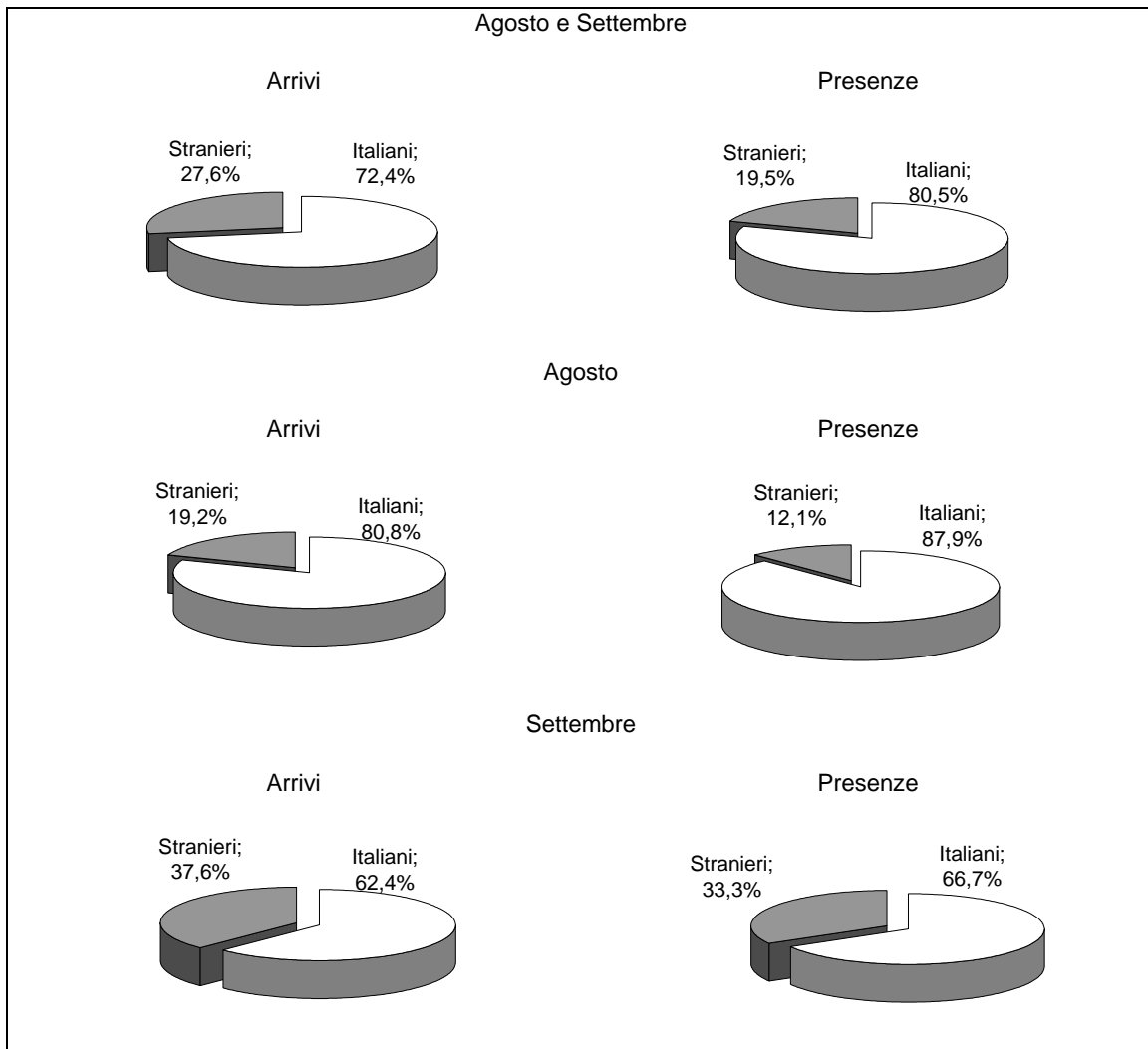
Con riferimento alla distribuzione delle presenze fra le tre isole nei mesi di agosto e settembre i grafici seguenti indicano che Ischia presenta la maggiore capacità di movimento, tanto da raccogliere circa il 90% delle presenze e più di tre quarti degli arrivi. Nel mese di settembre Capri aumenta il suo peso relativo, per la sua maggiore capacità di attrazione. Di fatto appare molto ridotto il ruolo di Procida con una percentuale intorno all'1% sia degli arrivi che delle presenze. In realtà Procida è anche tipica destinazione caratterizzata da una forte presenza di abitazioni per vacanza, non censite dalle statistiche ufficiali, ma comunque presenti.

Graf.7 Distribuzione dei flussi nelle isole nei mesi di agosto e settembre. Anno 2006 (valori %)



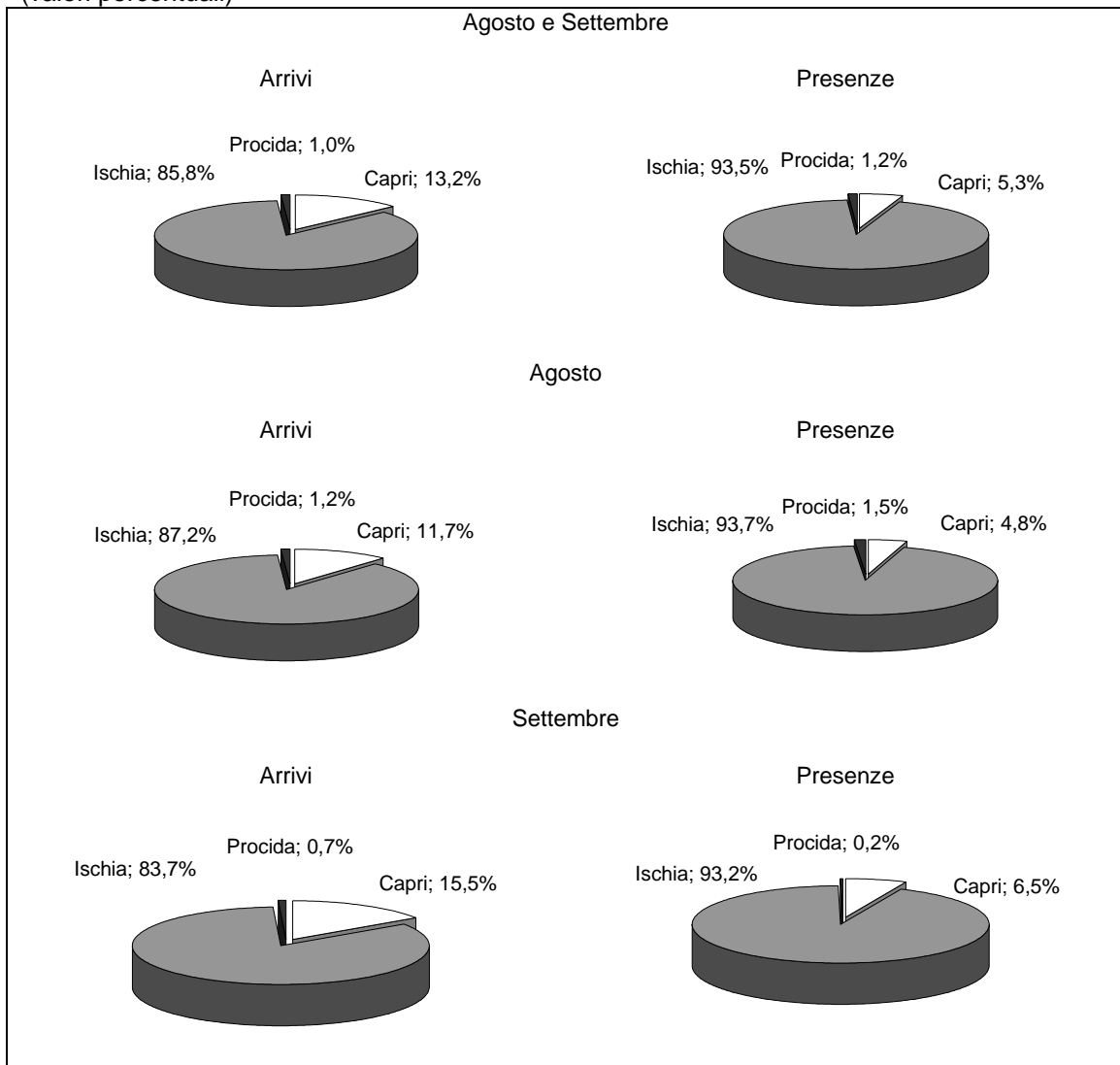
Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli

Graf.8 Distribuzione dei flussi per nazionalità. Anno 2006 (valori percentuali)



Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli

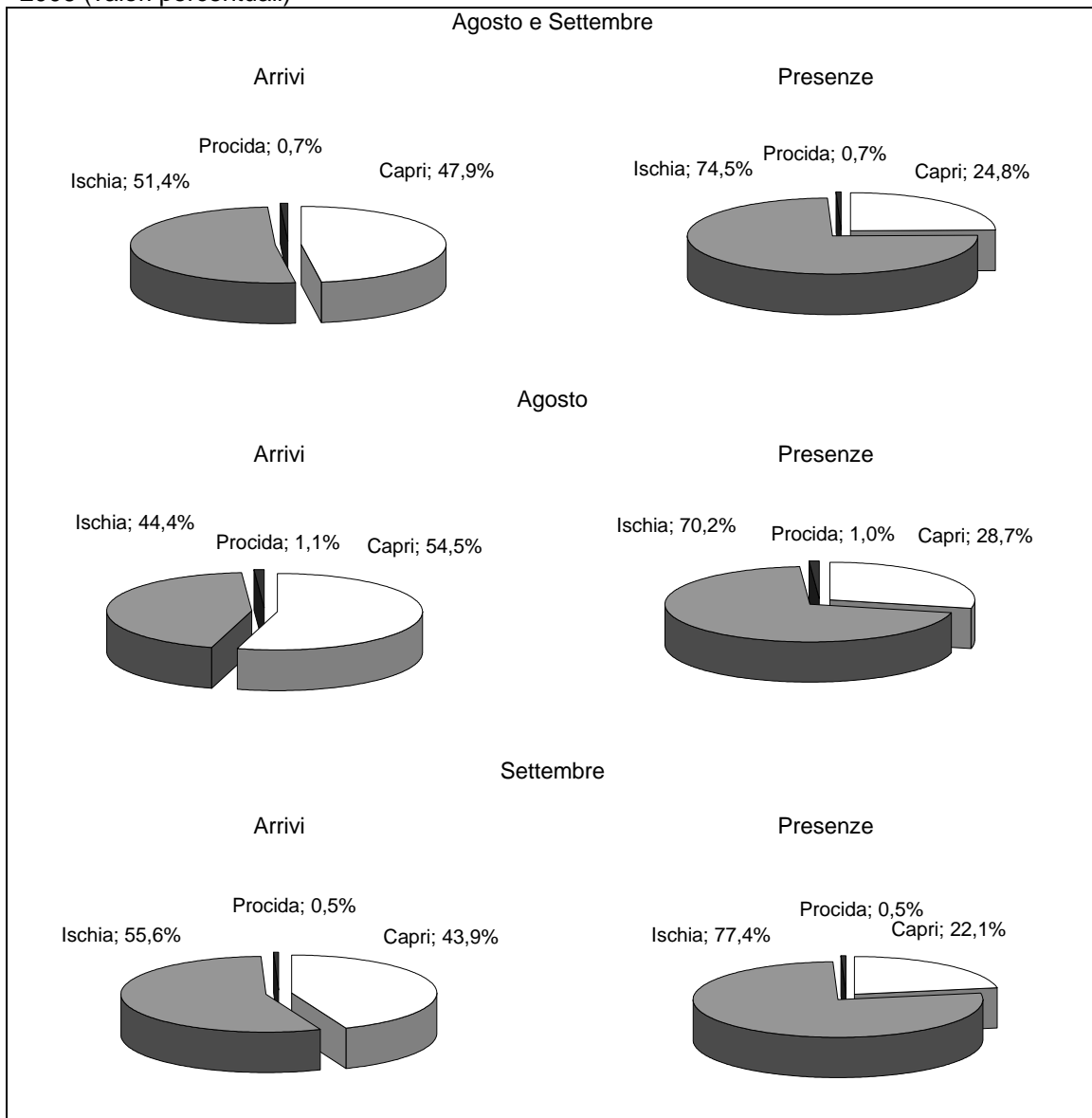
Graf.9 Distribuzione dei flussi di turisti italiani nelle isole nei mesi di agosto e settembre. Anno 2006 (valori percentuali)



Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli



Graf.10 Distribuzione dei flussi di turisti stranieri nelle isole nei mesi di agosto e settembre. Anno 2006 (valori percentuali)



Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli

Tab.1 Arrivi e presenze per nazionalità ed isole, nei mesi di agosto e settembre. Anno 2006 (valori assoluti)

Agosto e Settembre	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Ischia	120.244	1.200.070	20.000	254.740	140.244	1.454.810
Capri	20.074	74.022	27.702	92.740	47.776	166.762
Procida	1.506	16.077	125	2.200	1.631	18.277
<b>Totale</b>	<b>141.824</b>	<b>1.286.169</b>	<b>47.827</b>	<b>249.680</b>	<b>189.651</b>	<b>1.535.849</b>

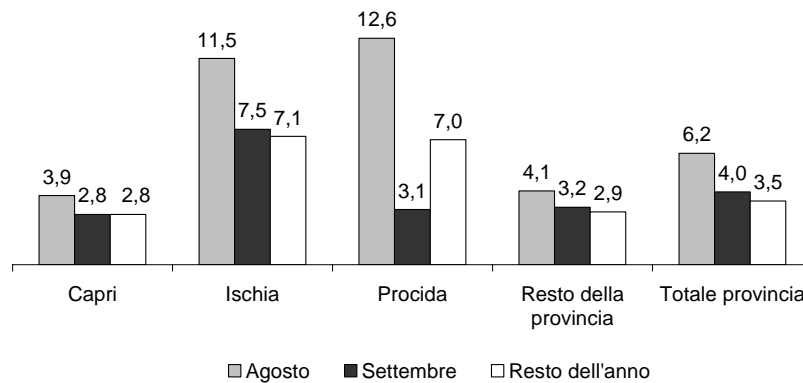
Agosto	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Ischia	70.050	690.045	0.000	60.040	70.050	750.085
Capri	10.704	47.652	11.972	20.205	22.676	67.857
Procida	1.062	15.096	244	1.279	1.306	16.375
<b>Totale</b>	<b>81.816</b>	<b>752.793</b>	<b>12.216</b>	<b>81.524</b>	<b>94.032</b>	<b>834.317</b>

Settembre	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Ischia	50.150	670.004	20.110	155.004	70.260	825.008
Capri	9.370	26.370	15.010	44.444	24.380	70.814
Procida	442	604	194	624	636	1.228
<b>Totale</b>	<b>60.062</b>	<b>697.078</b>	<b>35.314</b>	<b>199.672</b>	<b>95.376</b>	<b>896.750</b>

Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli

Graf.11 Permanenza media nelle isole nei mesi di agosto, settembre e nel resto dell'anno. Anno 2006



Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli

## 4 Il movimento stimato

### 4.1 Gli escursionisti

I grafici e le valutazioni finora proposti fanno riferimento alle statistiche ufficialmente elaborate dall'ISTAT sulla base dei dati raccolti ex post presso gli uffici provinciali o delle A.C.S.T. o degli EPT, rispetto ai quali, alcune valutazioni integrative basate sulle indagini DOXA, portano alla stima di quelle componenti del fenomeno non rilevate come già è stato evidenziato nella premessa.

Una prima considerazione è relativa proprio alla distinzione fra escursionisti, o visitatori giornalieri di una località e turisti veri e propri, identificati, come si è visto, con coloro che in una destinazione pernottano.

Secondo l'indagine effettuata nel mese di agosto gli escursionisti rappresentano una quota pari al 40,4% di tutti gli intervistati; più precisamente il 37,1% dei visitatori italiani e 44,5% degli stranieri.

La situazione non è omogenea nelle singole isole, infatti, a Capri prevalgono gli escursionisti, che rappresentano il 59,4% dei visitatori, mentre a Ischia l'analoga percentuale risulta considerevolmente minore, pari al 27,6%.

Nel mese di settembre aumenta il peso relativo delle visite giornaliere (dal 40,4% al 50,3% dei visitatori), sia per gli italiani (dal 37,1% al 49,1%), che per i residenti all'estero (dal 44,5% al 51,9%).

La composizione dei visitatori si modifica, per le due isole, fra agosto e settembre. Per Capri, infatti, il peso dei visitatori giornalieri diminuisce nel mese di settembre passando dal 59,4% al 35,4%, mentre per Ischia aumenta dal 27,6% al 67,1%.

Tab.2 Visite con pernottamenti e senza pernottamento secondo nazionalità. Anno 2007 (valori percentuali)

	Settembre			Agosto		
	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri
Visite con pernottamenti	59,0	60,0	55,5	40,7	50,0	40,4
Visite escursionistiche	40,2	36,8	44,2	40,4	47,2	51,2
Non indico	0,2	0,2	0,2	1,2	1,8	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
N° dei casi	1000	1007	892	1007	560	447

Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

Tab.3 Visite con pernottamenti e senza pernottamento di Capri e Ischia. Anno 2007 (valori percentuali)

	Totale	Capri	Ischia	Totale	Capri	Ischia
Visite con pernottamenti	50,0	40,0	70,4	40,7	64,0	30,0
Visite escursionistiche	40,2	50,2	27,2	40,4	33,5	66,2
Non indico	0,2	0,4	0,4	1,2	2,0	0,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
N° dei casi	1000	910	1120	1007	457	504

Fonte: Indagine DOXA sulle Isole del Golfo

Gli escursionisti, dunque, rappresentano una parte notevole degli intervistati con una quota del 44,2% del totale nel mese di agosto e del 51,2%, maggiore della metà, nel mese di settembre, per una media complessiva relativa ai due mesi del 46,6%.

Si tratta di dati che non erano stati quantificati sino ad ora ma che hanno una grande valenza; di fatto il numero degli escursionisti, in termini di arrivi, è quasi uguale a quello dei turisti veri e propri, che pernottano in luogo, anche se il peso di questi ultimi in termini di presenze è notevolmente maggiore perché deve essere moltiplicato per i giorni di permanenza media.

Tab.4 Arrivi di turisti nelle strutture ricettive ufficiali e non ufficiali ed escursionisti, nei mesi di agosto e settembre nelle isole. Anno 2006 (valori assoluti e percentuali)

	Arrivi ufficiali	Arrivi seconde case	Escursionisti	Totale
Valori assoluti				
Capri	47.863	41.675	107.884	197.422
Ischia	160.123	42.689	133.540	336.352
Procida	1.931	5.746	4.032	11.709
Totale	209.917	90.109	245.456	545.483
Distribuzione % di riga				
Capri	24,2	21,1	54,6	100,0
Ischia	47,6	12,7	39,7	100,0
Procida	16,5	49,1	34,4	100,0
Totale	38,5	16,5	45,0	100,0
Distribuzione % di colonna				
Capri	22,8	46,2	44,0	36,2
Ischia	76,3	47,4	54,4	61,7
Procida	0,9	6,4	1,6	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli e su Indagine Doxa

È stata effettuata una rielaborazione complessiva che integra dati ufficiali con quelli stimati sulla base dell'indagine DOXA, prendendo in considerazione anche il ruolo delle abitazioni per vacanza, intese come "seconde case" ed altri alloggi assimilabili.

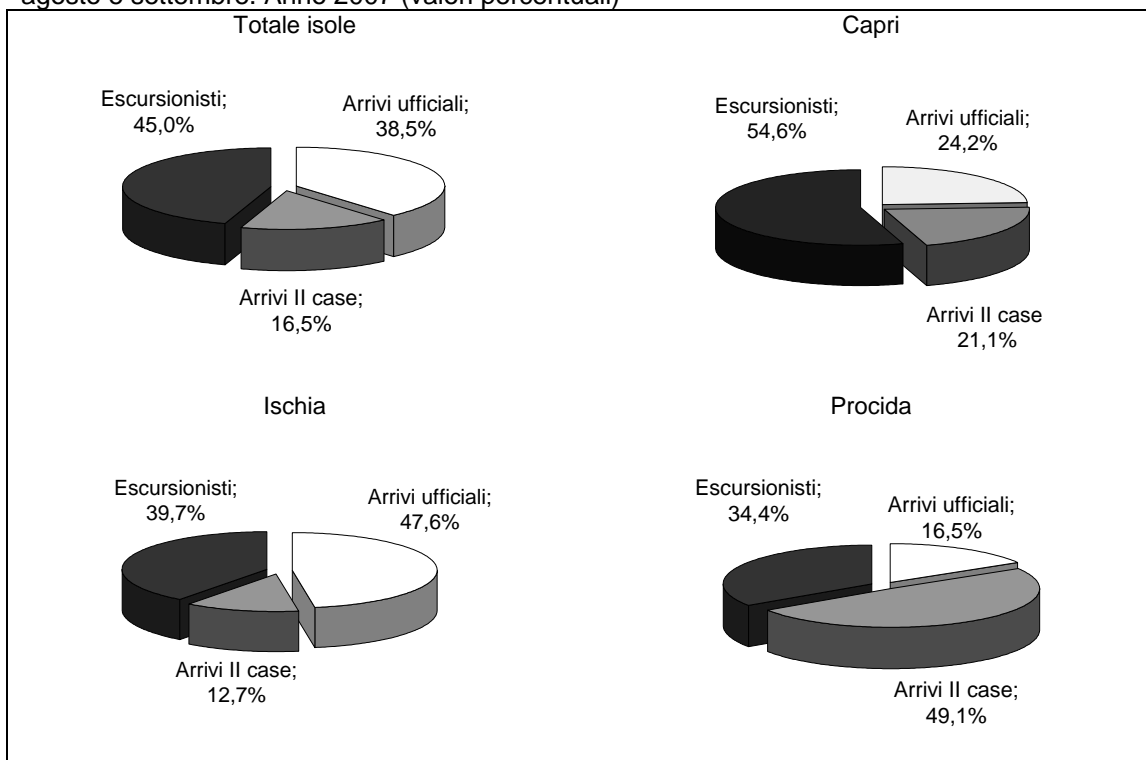
La distribuzione della tabella 4 rivela che, considerando anche le "seconde case" nel periodo di agosto e settembre, la maggiore parte del movimento turistico verso l'isola in termini di arrivi è quello che non appare dalle statistiche ufficiali.

Circa il 62% degli arrivi rilevati nelle Isole è attribuibile alle seconde case (16,5%) ed agli escursionisti (45,0%); più precisamente il 76% nel caso di Capri (21,1% e 54,6%), il 52,4% per Ischia (12,7% e 39,7%) e l'83,5% per Procida (49,1% e 34,4%).

Nel caso di Capri, quindi, un terzo degli arrivi è determinato da visitatori che non sono rilevati dalle statistiche ufficiali, nel caso di Ischia tale componente rappresenta più della metà.

È opportuno notare, come già indicato, che il dato sugli arrivi relativamente alle abitazioni per vacanza è sottostimato perché le interviste sono state effettuate nella seconda metà di agosto quando erano già state occupate per vacanza nelle prime settimane del mese, e perché i possessori di abitazione per vacanza non raramente si muovono con imbarcazioni da diporto, senza utilizzare il sistema dei traghetti. Inoltre, è noto che la permanenza nelle abitazioni è notevolmente superiore a quella di tutte le altre tipologie. Tenuto conto delle precisazioni effettuate il grafico seguente evidenzia in modo abbastanza chiaro la composizione dei flussi degli arrivi nel periodo considerato.

Graf.12 Isole - Arrivi di turisti nelle strutture ricettive ufficiali e non ufficiali ed escursionisti, nei mesi di agosto e settembre. Anno 2007 (valori percentuali)



Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli e su Indagine Doxa

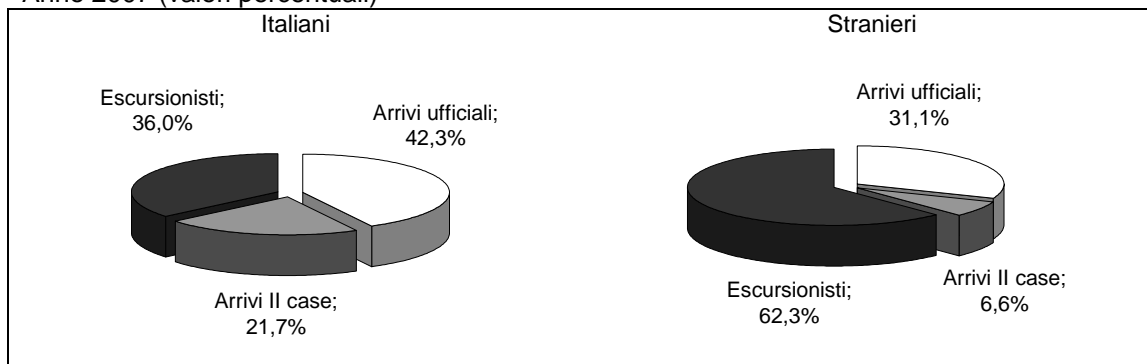
Risulta assai significativa anche la maggiore incidenza dei giornalieri per la componente straniera, che può essere definita come escursionistica impropria. In gran parte si tratta di soggetti che praticano forme di turismo balneare nei dintorni o, in misura più ridotta, che visitano la città di Napoli, che si concedono una visita alle isole del Golfo.

Assai più ridotta, per contro, è la destinazione alle “secondo case” degli stranieri.

Come valutazione di sintesi solo il 42,3% degli italiani e solo il 31,1% degli stranieri (meno di un terzo) utilizza le strutture ricettive ufficialmente censite.

Nel caso di Procida l'utilizzazione di "seconde case" appare nettamente prevalente. Dal punto di vista delle implicazioni di politica economica locale appare rilevante il fatto che il numero dei *city-user* per i quali le amministrazioni locali debbono predisporre i servizi è almeno il doppio rispetto a quello che risulta dalle statistiche ufficiali.

Graf.13 Nazionalità - Arrivi di turisti nelle strutture ricettive ufficiali e non ufficiali ed escursionisti. Anno 2007 (valori percentuali)



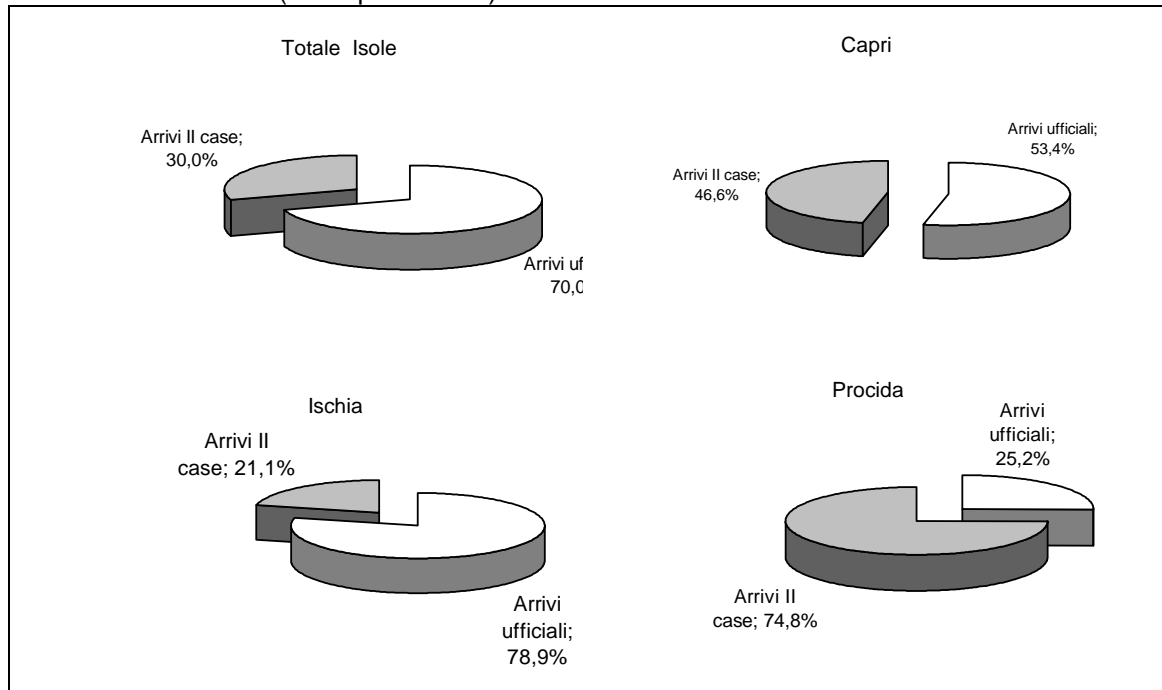
Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli e su Indagine Doxa

Tab.5 Nazionalità. Arrivi di turisti nelle strutture ricettive ufficiali e non ufficiali ed escursionisti, nei mesi di agosto e settembre nelle isole. Anno 2007 (valori assoluti)

	Arrivi ufficiali	Arrivi seconde case	Escursionisti	Totale
Italiani	151.891	77.822	129.257	358.970
Stranieri	58.026	12.287	116.199	186.513
Totale	209.917	90.109	245.456	545.483

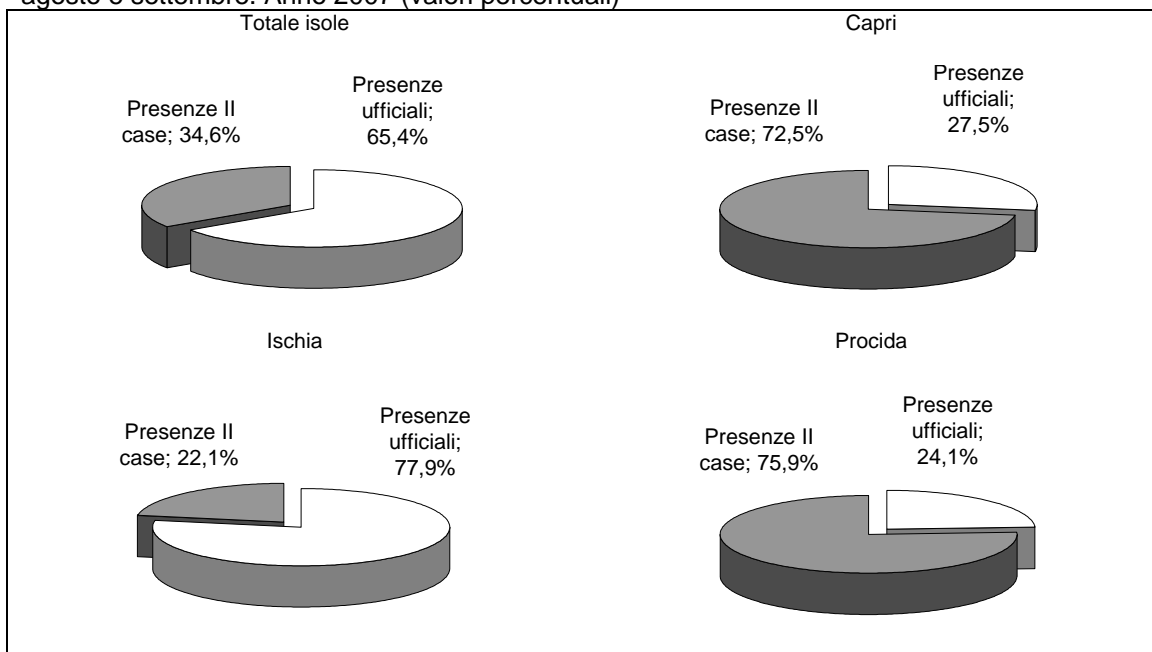
Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli

Graf.14 Isole - Arrivi di turisti nelle strutture ricettive ufficiali e nelle seconde case nei mesi di agosto e settembre. Anno 2007 (valori percentuali)



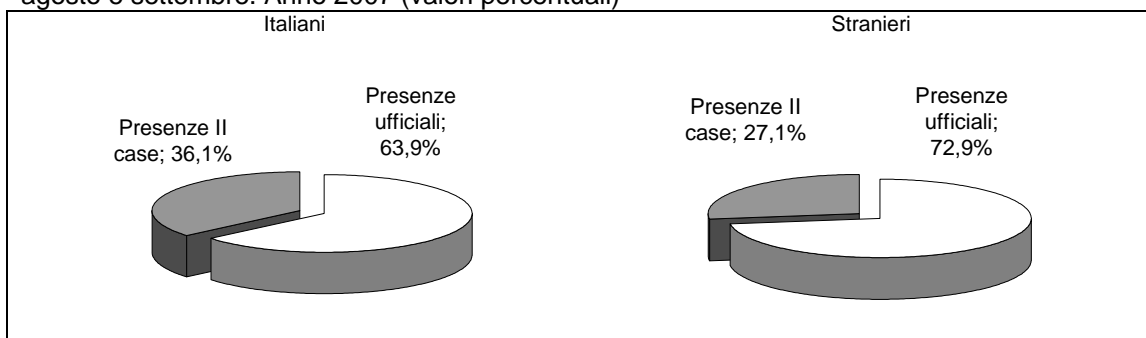
Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli e su Indagine Doxa

Graf.15 Isole - Presenze di turisti nelle strutture ricettive ufficiali e nelle seconde case, nei mesi di agosto e settembre. Anno 2007 (valori percentuali)



Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli e su Indagine Doxa

Graf.16 Nazionalità - Presenze di turisti nelle strutture ricettive ufficiali e non ufficiali, nei mesi di agosto e settembre. Anno 2007 (valori percentuali)



Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli e su Indagine Doxa

Tab.6 Isole. Presenze di turisti nelle strutture ricettive ufficiali e non ufficiali, nei mesi di agosto e settembre. Anno 2007 (valori assoluti)

	Presenze ufficiali	Presenze II case	Totale
Capri	157.781	415.151	572.932
Ischia	1.558.589	443.073	2.001.662
Procida	18.386	57.916	76.302
Totale	1.734.756	916.140	2.650.896

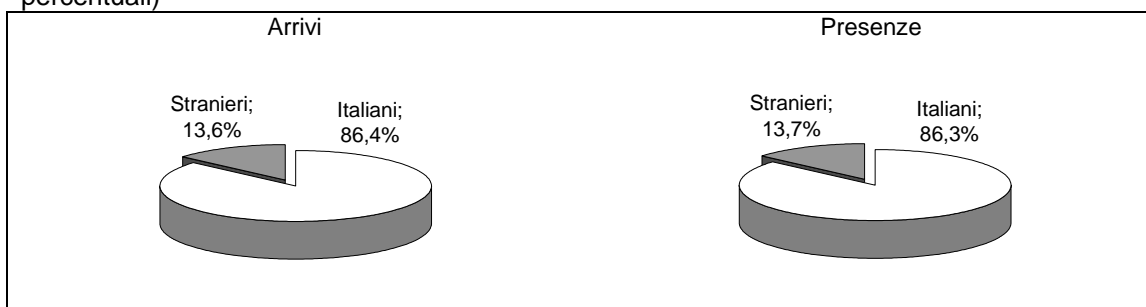
Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli e su Indagine Doxa

Tab.7 Nazionalità - Presenze di turisti nelle strutture ricettive ufficiali e non ufficiali, nei mesi di agosto e settembre nelle isole. Anno 2007 (valori assoluti)

	Presenze ufficiali	Presenze II case	Totale
Italiani	1.396.988	790.499	2.187.487
Stranieri	337.768	125.640	463.408

Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli e su Indagine Doxa

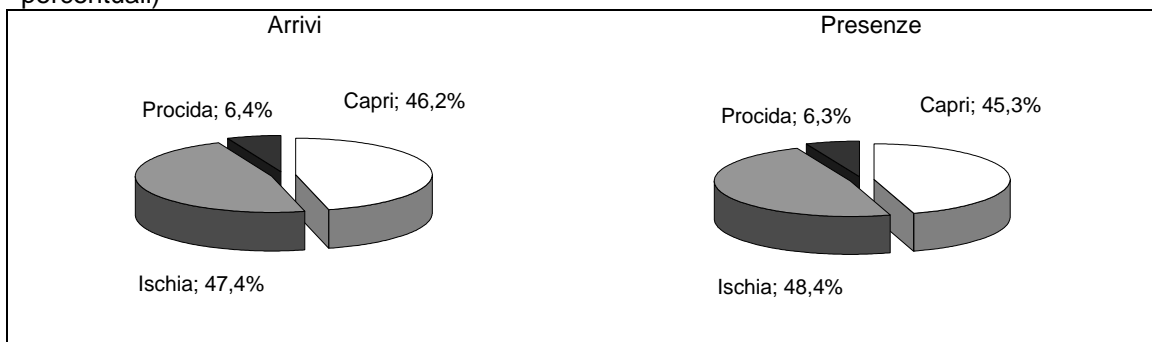
Graf.17 Composizione dei flussi per nazionalità nei mesi di agosto e settembre. Anno 2007 (valori percentuali)



Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T. Napoli

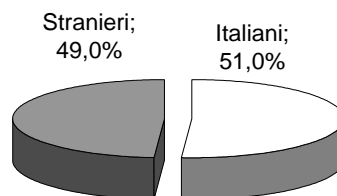


Graf.18 Composizione dei flussi per isola nei mesi di agosto e settembre. Anno 2007 (valori percentuali)



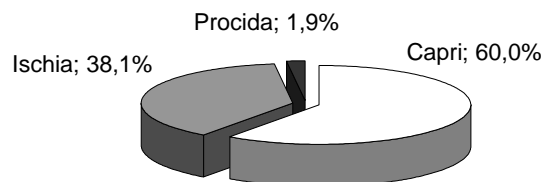
Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T Napoli

Graf.19 Composizione dei flussi escursionisti per nazionalità nei mesi di agosto e settembre. Anno 2007 (valori percentuali)



Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

Graf.20 Composizione dei flussi escursionisti per isola nei mesi di agosto e settembre. Anno 2007 (valori percentuali)



Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

La proiezione dei dati relativi agli escursionisti sull'intero anno consente di stimare il loro valore assoluto in circa 245 mila unità, corrispondenti, in media, a più di 4.000 arrivi ogni giorno

Tab.8 Escursionisti per nazionalità. Anno 2007 (valori assoluti)

	Italiani	Stranieri	Totale
Totale	129.257	116.199	245.456

Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T Napoli

Tab.9 Escursionisti per isola. Anno 2006 (valori assoluti)

	Capri	Ischia	Totale
Totale	107.884	133.540	245.456

Fonte: elaborazione su dati A.C.S.T Napoli

## 4.2 Le “seconde case”

Come si è detto le valutazioni relative alle abitazioni per vacanza, ed in particolare quelle che hanno per oggetto le “seconde case”, debbono essere effettuate con cautela dato il particolare periodo di rilevazione che aveva già visto un assestamento dei movimenti per cui gli utilizzatori erano già pervenuti, in netta prevalenza sul posto.

Per questo motivo alla presente indagine seguirà un’ altra analisi delle abitazioni utilizzate e non utilizzate nei comuni dell’Isola, in modo da potere stimare questo movimento.

Al momento, tuttavia, sembra interessante rilevare la composizione dei flussi così come si rileva dall’indagine che conferma come il mese di agosto veda una netta prevalenza della componente nazionale tanto da poter parlare di un effetto relativo di “contenimento” di quella estera, frenata dai prezzi più alti e dall’effetto saturazione di alcune aree.

In realtà sono presenti nelle Isole del Golfo più di 12 mila abitazioni non utilizzate, buona parte delle quali destinate a vacanza. Al censimento 2001, che rappresenta ancora un dato di riferimento, le “case” non abitate corrispondevano a più del 28% del totale delle abitazioni (circa 42 mila) presenti nelle tre isole.

Tab.10 Abitazioni totali, occupate e non occupate nei comuni delle Isole del Golfo secondo il Censimento 2001 (valori assoluti)

	Abitazioni Totali	Abitazioni Occupate	Abitazioni Non occupate	% di Abitazioni non occupate
Ischia	9.247	6.921	2.326	25,2
Lacco Ameno	1.967	1.618	349	17,7
Barano d'ischia	3.844	3.071	773	20,1
Casamicciola	3.669	2.728	941	25,6
Forio	8.936	5.887	3.049	34,1
Serrana Fontana	1.697	1.153	544	32,1
<i>Totale Isola Ischia</i>	<i>29.360</i>	<i>21.378</i>	<i>7.982</i>	<i>27,2</i>
Anacapri	2.972	2.172	800	26,9
Capri	4.136	2.669	1.467	35,5
<i>Totale Isola Capri</i>	<i>7.108</i>	<i>4.841</i>	<i>2.267</i>	<i>31,9</i>
Procida	5.516	4.123	1.393	25,3
<b>Totale Isole</b>	<b>41.984</b>	<b>30.342</b>	<b>11.642</b>	<b>27,7</b>

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT

La maggiore quota di abitazioni non occupate si rileva ne caso del comune di Capri, seguito da quello di Forio.

A fronte di 1,735 milioni di presenze rilevate ufficialmente negli alberghi e nelle altre strutture censite nelle Isole del Golfo nel periodo agosto-settembre 2006, si può ragionevolmente affermare, in modo cautelativo, che possa essere presente una movimentazione nelle “seconde case”, che corrisponde a circa 916 mila presenze, supponendo che sia utilizzato circa il 60% delle abitazioni non occupate, da 3,4 persone per unità, per circa 40 giorni.

Tale dato corrisponde a quanto rilevato nella indagine come mostrano i relativi grafici considerando solo il movimento dei turisti ufficialmente rilevati e quelli nelle seconde case con riferimento agli arrivi e, nel caso specifico, alle presenze attivate.

Tab.11 Arrivi e presenze nelle seconde case. Anno 2007 (valori assoluti)

	Italiani	Stranieri	Totale
Arrivi	77.822	12.287	90.109
Presenze	790.499	125.640	916.140

Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

### 4.3 La spesa dei visitatori pernottanti

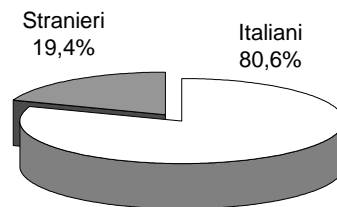
Nel corso della rilevazione l'Istituto Doxa ha raccolto diverse informazioni relative alla spesa dei visitatori diretti verso le isole campane.

L'analisi della spesa è stata effettuata tenendo conto di alcune parametrizzazioni che consentono di generalizzare alcuni risultati dell'indagine.

Nel corso del bimestre agosto-settembre la spesa turistica è imputabile prevalentemente alla componente nazionale la quale corrisponde a circa l'81% della spesa complessivamente registrate nelle isole.

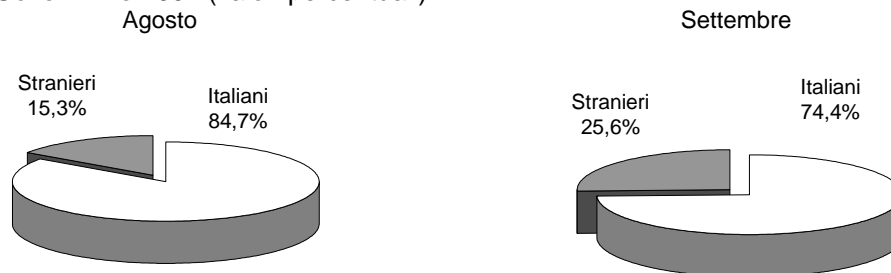
In particolare, distinguendo il comportamento di spesa nel mese di agosto e in quello di settembre, l'incidenza della componente nazionale risulta maggiore ad agosto, nel corso del quale si attesta a circa l'85% del totale, rispetto a settembre quando pesa per il 74%.

Graf.21 Composizione della spesa dei turisti per nazionalità nel bimestre agosto-settembre nelle Isole del Golfo. Anno 2007 (valori percentuali)



Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

Graf.22 Composizione della spesa dei turisti per nazionalità nei mesi di agosto e settembre nelle Isole del Golfo. Anno 2007 (valori percentuali)

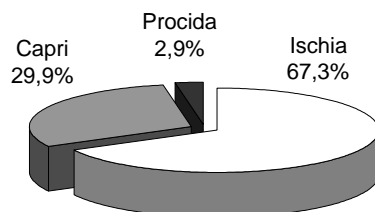


Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

In termini di distribuzione territoriale fra le tre isole, la maggiore dimensione di Ischia comporta evidentemente che in corrispondenza di tale isola si registri la maggiore quota di spesa, corrispondendo circa ai due terzi di quella complessivamente effettuata nelle isole, mentre a Capri si registra circa il 30% ed a Procida un residuo 3%.

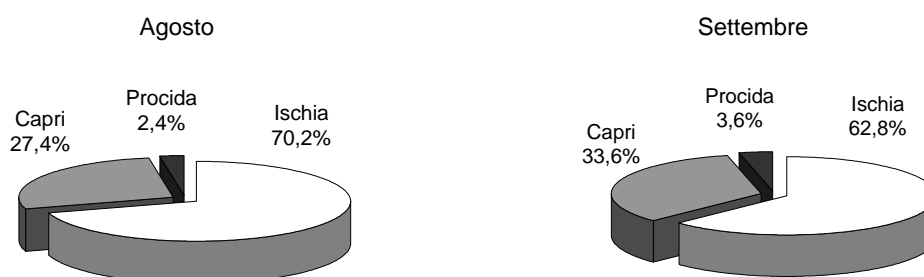
Il mese di agosto vede un accentuarsi del peso della spesa effettuata ad Ischia, mentre a settembre aumenta il peso relativo di Capri, come si osserva dai grafici sottostanti.

Graf.23 Composizione % della spesa dei turisti nelle isole nel bimestre agosto-settembre. Anno 2007 (valori percentuali)



Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

Graf.24 Composizione della spesa dei turisti nelle isole nei mesi di agosto e settembre. Anno 2007 (valori percentuali)



Fonte: Osservatorio del Turismo della Regione Campania

La spesa media giornaliera complessiva dei turisti nelle isole nel 2006 è di circa 242 euro, assai elevata, maggiore per gli stranieri (268) e minore per gli italiani (236).

La spesa giornaliera media procapite risulta più elevata nel mese di settembre (254) rispetto ad agosto (235) perché è maggiormente presente una quota di turismo di qualità.

Si tratta di valori considerevolmente superiori alla media nazionale che, calcolata con procedimenti analoghi, si attesta intorno ai 180 euro.

Il livello più alto della spesa si rileva per Capri (330), mentre Procida e in particolare Ischia presentano valori considerevolmente inferiori.

Tab.12 Spesa dei turisti per nazionalità nel bimestre agosto-settembre. Anno 2007

	Presenze	Spesa media giornaliera	Spesa totale
Italiani	2.187.487	236	517.271.571
Stranieri	463.408	268	124.134.589
Totale	2.650.896	242	641.406.160

Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

Tab.13 Spesa dei turisti per nazionalità con dettaglio per i mesi di agosto e settembre. Anno 2007 (valori assoluti)

	Agosto			Settembre		
	Presenze	Spesa media giornaliera	Spesa Totale	Presenze	Spesa media giornaliera	Spesa totale
Italiani	1.438.523	229	328.888.460	748.964	252	188.383.111
Stranieri	215.248	276	59.340.864	248.161	261	64.793.725
Totale	1.653.771	235	388.229.324	997.124	254	253.176.836

Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

Tab.14 Spesa dei turisti nelle isole nel bimestre agosto-settembre. Anno 2007 (valori assoluti)

	Presenze	Spesa media giornaliera	Spesa totale
Ischia	2.001.662	216	431.488.592
Capri	572.932	334	191.586.072
Procida	76.302	240	18.331.496
Totale intervistati	2.650.896	242	641.406.160

Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

Ovviamente la spesa giornaliera media maggiore è effettuata da coloro che alloggiano negli alberghi nel mese di agosto, ma per quasi tutte le altre tipologie di ricettività risulta maggiore la spesa effettuata a settembre.

La spesa corrisponde approssimativamente al 2,1% della spesa complessiva effettuata in Italia nello stesso periodo di riferimento (agosto e settembre).

Tab.15 Spesa totale giornaliera dei turisti nelle isole a seconda della tipologia di ricettività con dettaglio per i mesi di agosto e settembre. Anno 2007 (valori assoluti)

	Totale intervistati	Albergo	Campeggio	Villaggio turistico	Appartamento di proprietà
Agosto	235	322	139	136	155
Settembre	254	267	210	198	124
	Casa in affitto	Ospite di parenti o amici	Agriturismo	Bed & breakfast	
Agosto	218	147	163	120	
Settembre	230	195	240	206	

Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

Tab.16 Spesa media giornaliera nelle isole distinta per voci. Anno 2007 (valori assoluti)

	Alloggio	Pasti	Shopping	Spiaggia	Altre spese	Spesa complessiva
Agosto	99	30	44	17	45	235
Settembre	83	39	73	19	39	254
<i>distribuzione percentuale</i>						
Agosto	42,4	12,8	18,6	7,1	19,2	100,0
Settembre	32,5	15,7	28,8	7,4	15,6	100,0

Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

Da notare anche la distribuzione della spesa fra le varie voci dalla quale emerge il maggiore peso dello shopping per coloro che soggiornano nelle isole a settembre.

#### 4.4 La spesa dei visitatori escursionisti

Con riferimento al periodo considerato, la spesa media giornaliera degli escursionisti corrisponde a poco più di un terzo (36%) di quella dei clienti pernottanti, in quanto, ovviamente, non comprende l'alloggio.

Evidentemente l'incidenza della spesa degli escursionisti risulta ridotta e corrisponde al 3,2% della spesa diretta totale, pari a 662 milioni di euro, rilevata nelle isole nel periodo considerato, con una incidenza più significativa della componente straniera, per la quale raggiunge la significativa quota dell'8%, rispetto a quella nazionale corrispondente al 2%.

Pur essendo notevole l'incidenza in termini di arrivi, l'apporto economico della componente escursionistica all'economia locale risulta molto ridotto perché le permanenze dei turisti si cumulano di giorno in giorno, mentre quelle degli escursionisti si esauriscono nel giorno stesso.

Tab.17 Spesa media degli escursionisti nelle Isole del Golfo nei mesi di agosto e settembre. Anno 2007 (valori assoluti)

	Arrivi	Spesa media giornaliera	Spesa totale
Italiani	129.257	82	10.599.074
Stranieri	116.199	93	10.852.987
Totale	245.456	87	21.452.061

Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

Tab.18 Spesa totale (turisti più escursionisti) e quota di spesa escursionistica nelle Isole del Golfo nei mesi di agosto e settembre. Anno 2007 (valori assoluti)

	Presenze	Spesa media giornaliera	Spesa totale	Quota escursionisti
Italiani	2.316.744	228	527.870.645	2,0
Stranieri	579.606	233	134.987.576	8,0
Totale	2.896.352	229	662.858.221	3,2

Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

## 5 Alcune considerazioni

L'analisi effettuata è relativa a due mesi di punta del turismo delle Isole del Golfo quando molto forte è la presenza dei turisti pernottanti, mentre è pensabile che in altri periodi dell'anno, in particolare nei mesi primaverili, il peso degli escursionisti sia maggiore rispetto a quello dei clienti pernottanti.

Per questo motivo a questa prima indagine ne seguiranno altre per completare il quadro di riferimento ed estendere le valutazioni effettuate all'intero anno.

Dall'analisi finora condotta emerge comunque:

- che il turismo delle isole è, almeno dal punto di vista economico, di buona qualità, con una spesa media superiore a quella nazionale;
- che esistono diversità interne e funzioni specifiche delle singole realtà, con Capri pivot sul piano dell'indagine;
- che da un punto di vista sostanziale, in termini di numerosità è nettamente prevalente il movimento di Ischia, che si caratterizza anche per la presenza di altri turismi (termale e benessere) associata anche alla componente balneare;
- che la stagionalità è abbastanza accentuata, ma nel complesso in modo minore rispetto alle altre destinazioni balneari. In particolare nel caso di Capri, che come si è visto si posiziona sul mercato con una propria immagine autonoma;
- che la componente non rilevata del fenomeno è molto rilevante e, considerando l'intero anno, maggiore di quella ufficialmente rilevata;
- che il movimento escursionistico è rilevante ma determina un apporto molto ridotto in termini di reddito come tipologia di turismo *fast soon*;
- che il ruolo delle seconde case è abbastanza rilevante, anche nel periodo di massimo della stagione e è prevalente, in altri periodi dell'anno;
- che vi è la necessità di programmare in modo diverso i servizi per gli escursionisti e quelli per i turisti.

I punti indicati rappresentano altrettante ipotesi di lavoro da verificare con il proseguimento delle indagini, è certo comunque che se fino ad ora erano stati intuitivamente considerati, non erano mai stati quantificati.



## APPENDICE

In tabella si riporta la distribuzione delle interviste con distinzione per tipologia ricettiva utilizzata per il soggiorno.

Tab.19 Tipo di alloggio utilizzato dai visitatori delle Isole del Golfo a Ischia e Capri. Anno 2007

	Agosto			Settembre		
	Totale	Capri	Ischia	Totale	Capri	Ischia
Albergo/B&B	52,6	59,3	50,9	63,8	61,7	69,3
Campeggio	7,7	2,7	9,4	2,8	2,4	0,6
Villaggio turistico	5,2	1,8	6,7	1,4	1,0	2,4
Appartamento di proprietà o ospite	18,1	25,2	14,9	22,8	25,1	21,0
Casa in affitto	11,5	6,7	13,1	6,4	7,5	2,4
Agriturismo	2,8	1,2	3,6	0,8	1,0	0,6
Altra risposta	1,4	1,5	1,1	0,8	0,3	1,8
Non indica	0,7	1,5	0,4	1,2	1,0	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
N° dei casi	1186	329	811	500	295	166

Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania